



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4343

Seduta del 22/02/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Claudia Maria Terzi di concerto con l'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

RIPARTO CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 207 DEL 27 DICEMBRE 2019 E SS.MM.II. - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CATTANEO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Aldo Colombo

Mario Nova

Il Dirigente Silvia Maria Volpato

L'atto si compone di 22 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";

RICHIAMATO il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti", in particolare l'art. 19 che prevede che la Regione promuove il miglioramento e la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio triennale 2018-2020";

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 28 del 20/02/2019, che ha stabilito la ripartizione del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della citata legge n. 205 del 2017, prevedendo nell'allegato 1, lettera b), l'assegnazione, al Ministero dell'Ambiente, di una quota di € 10.560.000 per l'anno 2018, € 25.500.000 per l'anno 2019, 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 ed € 43.940.000 per il 2022, per un totale di € 180.000.000,00 (settore di spesa di cui all'allegato 1, lettera b) mobilità sostenibile e la sicurezza stradale);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 207 del 27/12/2019 (D.D. n. 207/2019) con il quale, ai fini dell'utilizzo delle risorse destinate al Ministero dell'Ambiente previste dall'allegato 1, lettera b) "mobilità sostenibile e sicurezza stradale" del D.P.C.M. 28 novembre 2018, è stato istituito un programma di finanziamento, pari ad € 180.000.000,00, volto a promuovere il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e conseguentemente la qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (integrato con il Decreto Direttoriale n. 371 del 30/11/2020);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI, in particolare, del suddetto D.D. n. 207/2019:

- l'articolo 2, comma 2, che approva la ripartizione delle risorse tra le Regioni del Bacino Padano, disponendo l'assegnazione a Regione Lombardia di un importo pari ad € 60.500.473,00;
- l'articolo 3, comma 1, che stabilisce che le Regioni presentino al Ministero un progetto che illustri i singoli interventi da attuare tra quelli previsti dal successivo articolo 4, descrivendo analiticamente i relativi costi da sostenere;
- l'articolo 3, comma 3, che prevede, in capo alla Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero dell'Ambiente, l'obbligo di sottoscrivere uno specifico Accordo con ciascuna Regione del Bacino Padano, avente ad oggetto la disciplina dei tempi e delle modalità relativi all'attuazione degli interventi previsti e all'erogazione delle risorse;

ATTESO che:

- la Regione, in forza delle funzioni loro attribuite dalla l.r. 6/2012, ha demandato alle Agenzie per il trasporto pubblico locale, in quanto Enti competenti per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli Enti locali in materia di trasporto pubblico locale, l'individuazione degli interventi da attuare tra quelli previsti dall'art. 4 del D.D. n. 207/2019, ai fini della definizione del progetto regionale da trasmettere al Ministero;
- le Agenzie per il trasporto pubblico locale, con riferimento alla nota di Regione Lombardia prot. n. S1.2020.0012818 del 21/05/2020 con cui è stato trasmesso il prospetto per la rilevazione dei fabbisogni e sono stati comunicati i criteri per la definizione degli investimenti, ivi inclusa la percentuale di cofinanziamento richiesta alle Aziende e la stima del riparto delle risorse tra i diversi Bacini, hanno restituito i prospetti compilati relativi alle previsioni circa la quantità e tipologia di veicoli da finanziare nonché l'indicazione dei relativi costi previsti e importi di finanziamento, agli atti presso gli Uffici;

DATO ATTO che, a seguito della positiva istruttoria della documentazione inviata da parte delle Agenzie competenti, è stato definito il progetto di Regione Lombardia, che prevede in particolare il sub-progetto "Progetto acquisto autobus destinati al TPL", acquisito dal Ministero dell'Ambiente con prot. n. 52189/MATTM del 7 luglio 2020 ed approvato preliminarmente dallo stesso Ministero con nota prot. n. MATTM/80905 del 12 ottobre 2020;

VISTA la D.G.R. n. XI/4106 del 21/12/2020 avente per oggetto: "Approvazione dello schema di accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia per la realizzazione di un programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria tramite l'attuazione di misure di rinnovo del parco autobus destinato ai servizi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di trasporto pubblico locale e di controllo della circolazione dei veicoli nel territorio regionale”, che prevede la realizzazione di due sub-progetti: “Progetto acquisto autobus destinati al TPL” e “Progetto acquisto sistemi di controllo della circolazione dei veicoli”;

CONSIDERATO che l'Accordo, sottoscritto il 24/12/2020 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia, relativamente al sub-progetto “Progetto acquisto autobus destinati al TPL” prevede, in particolare, l'acquisto di autobus destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, per un finanziamento complessivo a valere sulle risorse di cui al D.D. n. 207/2019 pari a € 55.989.352,66, con cofinanziamento a carico delle imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL, individuate dalle competenti Agenzie per il trasporto pubblico locale, per € 18.489.426,94;

RICHIAMATO il D.D. n. 420 del 28/12/2020 con cui il Ministero dell'Ambiente ha proceduto all'impegno delle risorse a favore della Regione Lombardia;

RILEVATO che il rinnovo del parco autobus rientra tra:

- le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), il cui aggiornamento è stato approvato con D.G.R. n. 449 del 2 agosto 2018, con particolare riferimento alla misura TPL-7n - Rinnovo autobus e sviluppo servizi innovativi;
- le azioni cardine del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti approvato da Regione Lombardia con delibera di consiglio regionale n. 1245 del 20 settembre 2016;

RITENUTO che relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH;

RITENUTO opportuno, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 19 della l.r. n. 6/2012, attribuire alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse assegnate a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regione Lombardia dal D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari a € 55.989.352,66, per il finanziamento degli interventi individuati dalle stesse Agenzie in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. S1.2020.0012818 del 21/05/2020 e confluiti nel sub-progetto "Progetto acquisto autobus destinati al TPL" (allegato 1 all'Accordo sottoscritto il 24/12/2020 da Regione Lombardia e Ministero) associato al CUP E89H20000430008, secondo i criteri e le quote riportati nell'Allegato A "Riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 207 del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii.", parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse tra le Aziende del proprio bacino;

ATTESO che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dall'assegnazione di cui al D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari a € 55.989.352,66, trovano copertura sul capitolo 10.02.203.14683 del Bilancio regionale 21/23, di cui € 11.197.870,53 a valere sull'annualità 2021, € 16.796.805,80 a valere sull'annualità 2022 ed € 27.994.676,33 a valere sull'annualità 2023;

ACQUISITO in data 16.02.2021 il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. n. 6777 del 30 giugno 2017 e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del Segretario Generale n. 8713/2017;

RITENUTO altresì di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile l'esecuzione della presente deliberazione e degli atti conseguenti;

RITENUTO inoltre di stabilire che gli autobus finanziati saranno soggetti a vincolo di reversibilità in favore dell'Ente pubblico istituzionalmente competente per l'affidamento del servizio previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e ss.mm.ii., nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attribuire alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse assegnate a Regione Lombardia dal D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari a € 55.989.352,66, per il finanziamento degli interventi individuati dalle stesse Agenzie in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. S1.2020.0012818 del 21/05/2020 e confluiti nel sub-progetto "Progetto acquisto autobus destinati al TPL" (allegato 1 all'Accordo sottoscritto il 24/12/2020 da Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente) associato al CUP E89H20000430008, secondo i criteri e le quote riportati nell'Allegato A "Riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 207 del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii.", parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse tra le Aziende del proprio bacino;
2. di stabilire che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dall'assegnazione di cui al D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari a € 55.989.352,66, trovano copertura sul capitolo 10.02.203.14683 del Bilancio regionale 21/23, di cui € 11.197.870,53 a valere sull'annualità 2021, € 16.796.805,80 a valere sull'annualità 2022 ed € 27.994.676,33 a valere sull'annualità 2023;
3. di subordinare l'erogazione delle risorse di cui al punto 1 al rispetto degli equilibri di bilancio nonché alla conferma dei trasferimenti statali di cui al D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii;
4. che relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH;

5. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile l'esecuzione della presente deliberazione e degli atti conseguenti;
6. di stabilire che gli autobus finanziati saranno soggetti a vincolo di reversibilità in favore dell'Ente pubblico istituzionalmente competente per l'affidamento del servizio previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi degli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs. 33/13, sul sito di Regione Lombardia nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

RIPARTO E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 207 DEL 27 DICEMBRE 2019 E SS.MM.II.

INDICE

- 1. Oggetto e finalità**
- 2. Responsabile del procedimento**
- 3. Riparto delle risorse ed entità del contributo**
- 4. Beneficiari dei contributi**
- 5. Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli**
- 6. Documentazione richiesta e termini di trasmissione**
 - 6.1 Sottoscrizione dei contratti di acquisto**
 - 6.2 Rendicontazione finale consegna dei mezzi**
- 7. Modalità di erogazione dei contributi**
- 8. Utilizzo delle economie**
- 9. Obblighi di tracciabilità**
- 10. Informazioni**

1. Oggetto e finalità

Il presente documento definisce i tempi e le modalità di erogazione dei contributi per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 207 del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. (D.D. n. 207/2019), al fine di promuovere l'ammodernamento e il miglioramento dei parchi automobilistici sia in termini di emissioni prodotte sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico, con conseguenti benefici in termini di miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e di qualità dell'aria nel territorio regionale.

2. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

3. Riparto delle risorse ed entità del contributo

Al programma di finanziamento è destinato l'importo massimo di € 55.989.352,66 €, ripartito sulla base delle percorrenze effettive 2018, relative alla modalità "gomma" interurbana e inserite nella sezione "Servizi" del sistema di monitoraggio TPLombardia, e tenuto conto dell'importo di finanziamento statale previsto dalle Agenzie nell'individuazione degli interventi da finanziare in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. S1.2020.0012818 del 21/05/2020, ai fini della

definizione del “Progetto acquisto autobus destinati al TPL” di cui all’allegato 1 all’Accordo sottoscritto il 24/12/2020 da Regione Lombardia e Ministero dell’Ambiente.

Nella tabella che segue sono riportate le quote spettanti ad ogni Agenzia in esito all’applicazione dei criteri suindicati.

ENTE	percordanze effettive 2018 "gomma" INTERURBANE	QUOTA ASSEGNATA
AGENZIA DI BERGAMO	14.717.066	7.310.342,44 €
AGENZIA DI BRESCIA	19.036.012	9.455.673,19 €
AGENZIA DI COMO-LECCO-VARESE	19.916.051	9.892.811,03 €
AGENZIA DI CREMONA-MANTOVA	13.040.527	6.477.562,71 €
AGENZIA DI SONDRIO*	3.487.333	1.721.600,00 €
AGENZIA DI MILANO-MONZA E BRIANZA- LODI-PAVIA	42.541.327	21.131.363,29 €
TOTALE	112.738.316	55.989.352,66 €

**l’Agenzia di Sondrio, nella definizione degli interventi da finanziare, ha previsto l’utilizzo di una quota inferiore rispetto all’importo derivante dalla ripartizione sulla base delle percordanze effettive interurbane 2018*

L’entità del finanziamento con risorse statali di cui D.D. n. 207/2019 previsto ammonta al 80% massimo del costo di acquisto dell’autobus (al netto di IVA) per tutte le tipologie di mezzi.

La quota di cofinanziamento prevista a carico delle Aziende non può essere coperta con altri contributi statali o regionali o comunitari.

4. Beneficiari dei contributi

Sono beneficiari dei contributi regionali in conto capitale le Agenzie per il trasporto pubblico locale.

5. Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli

I contributi sono destinati al finanziamento di autobus acquistati da Aziende titolari di affidamenti di servizi di TPL trasferiti dagli Enti locali alle Agenzie per il TPL oppure in capo agli stessi Enti locali di riferimento, compresi i Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL, o acquistati direttamente dai Comuni titolari di servizi in economia.

Sono esclusi dal contributo gli autobus acquistati da imprese esercenti servizi di TPL o Comuni titolari di servizi in economia non beneficiari di contributi regionali per l'esercizio oppure da imprese sub-affidatarie di servizi.

Gli autobus ammessi a finanziamento sono quelli individuati dalle Agenzie in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. S1.2020.0012818 del 21/05/2020 tra gli interventi ammissibili ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.D. n. 207/2019, e confluiti nel sub-progetto "Progetto acquisto autobus destinati al TPL" (allegato 1 all'Accordo sottoscritto il 24/12/2020 da Regione Lombardia e Ministero).

L'allegato 1 riporta il prospetto complessivo degli interventi che le Agenzie hanno previsto di finanziare, coi relativi costi previsti e importi di finanziamento statale.

Si richiamano di seguito gli interventi ammissibili ai sensi del suddetto art. 4, comma 1, del D.D. n. 207/2019:

- a) acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 elettrici destinati al potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano e suburbano;
- b) acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano ad alimentazione elettrica o alimentati con combustibili alternativi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 di classe di omologazione Euro VI con contestuale rottamazione di un eguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano;
- c) acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 di classe di omologazione Euro VI destinati al trasporto pubblico urbano e suburbano nel territorio di Comuni caratterizzati da un campo di variazione altimetrica rilevata dal Modello Digitale di Elevazione (DEM) superiore a 400 metri, con contestuale rottamazione di un eguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico urbano o suburbano;
- d) acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 elettrici o di omologazione Euro VI destinati al trasporto pubblico interurbano con contestuale rottamazione di un uguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico interurbano.

Gli autobus acquistati dovranno avere le idonee attrezzature e dotazioni per:

- l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità e la fruibilità del servizio di trasporto;
- la localizzazione/rilevamento della posizione del mezzo durante la corsa;
- la videosorveglianza e il conteggio dei passeggeri saliti/discesi/presenti;
- l'informazione ai passeggeri: teleindicatori esterni per l'indicazione del codice di linea e direzione della corsa, sistemi audio & video per gli avvisi a bordo mezzo di prossima fermata, supporti per l'affissione di avvisi, targa riportante la capienza massima del mezzo;
- la separazione del posto di guida, onde consentire la protezione del conducente e il distanziamento dai passeggeri in fase di salita/discesa degli stessi dalla porta anteriore del mezzo.

Inoltre, gli autobus dovranno essere predisposti per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio.

Non sono ammessi autobus per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.

Sono ammessi al contributo gli autobus e le dotazioni per i quali siano stati stipulati contratti di acquisto in data non antecedente al 01/01/2021.

Sono ammissibili a contributo anche le dotazioni obbligatorie sopra richiamate relative agli autobus finanziati (attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, dispositivi per il conteggio passeggeri e la videosorveglianza, dotazioni per l'informazione ai passeggeri e la separazione del posto di guida, predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio).

Non sono invece ammissibili a contributo:

- i costi sostenuti per l'installazione delle tecnologie finalizzate alla validazione elettronica o per l'acquisto e l'installazione di ulteriori dotazioni tecnologiche aggiuntive;
- gli importi relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia.

I dati raccolti ed elaborati dalle aziende di trasporto attraverso le dotazioni per la localizzazione/rilevamento della posizione del mezzo e i dispositivi contapasseggeri sono rilasciati alle Agenzie di TPL, Enti locali o Regione, su loro richiesta, in formato aperto per il loro riuso finalizzato a iniziative per l'impiego efficiente delle risorse pubbliche, monitoraggio del servizio, applicazioni digitali a supporto della mobilità sostenibile.

Per le medesime finalità, la disposizione si applica progressivamente anche in riferimento ai mezzi non finanziati con le risorse del presente riparto dotati degli stessi dispositivi.

Relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento, gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

Vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità: gli autobus acquistati devono essere utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia assegnataria dei contributi fino alla scadenza della vita tecnica degli stessi.

Deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.

Vincolo di reversibilità: gli autobus finanziati saranno soggetti a vincolo di reversibilità in favore dell'Ente pubblico istituzionalmente competente per l'affidamento del servizio previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

Gli autobus acquistati devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione di cui al Regolamento n. 107 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) — “*Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli di categoria M2 o M3 con riguardo alla loro costruzione generale*” e alla Direttiva n. 85/2001.

Gli autobus devono essere liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche.

Sugli autobus devono essere riportati i loghi dello Stato italiano, della Regione Lombardia e dell’Agenzia competente e la dicitura relativa alla fonte di finanziamento secondo il layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.

In relazione alla colorazione dei veicoli, si rimanda alla disciplina di cui alla d.g.r. n. II/33044 del 26 giugno 1980 “*Manuale normativo per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei trasporti regionali*” ed al d.d.u.o. n. 23032 del 21 dicembre 2004 “*Autobus adibiti al trasporto pubblico locale. Colorazione e immagine esterna dei veicoli*”, nonché ad eventuali successive modifiche e integrazioni.

In attuazione della D.G.R. X/833 del 25 ottobre 2013 “*Obiettivi e indicatori per il trasporto pubblico locale anche ferroviario di cui al d.p.c.m. 11 marzo 2013. Attuazione dell’art. 16 bis del d.l. 95/2012 convertito in l. 135/2012*”, potrà essere richiesta specifica deroga alla disciplina vigente, che potrà essere disposta con atto del dirigente regionale competente, fatti salvi gli elementi minimi di riconoscibilità del sistema di trasporto regionale e gli obblighi derivanti dal layout definito dalle competenti Strutture regionali.

Agli interventi finanziati dovrà essere associato il Codice Unico di Progetto (CUP) di seguito specificato: **E89H20000430008**, acquisito da Regione Lombardia, su indicazione del Ministero, per l’intero sub-progetto “Progetto acquisto autobus destinati al TPL”. Non sono ammissibili differenti CUP acquisiti dalle Aziende o dalle Agenzie.

6. Documentazione richiesta e termini di trasmissione

Coerentemente coi termini e le modalità di rendicontazione previsti dall’Accordo sottoscritto tra Regione e Ministero, vengono definiti i termini di seguito specificati a pena di decadenza dal beneficio finanziario assegnato.

Regione Lombardia procederà all’istruttoria della documentazione ricevuta entro 60 giorni dal ricevimento, fermo restando la possibilità di chiedere chiarimenti o integrazioni in caso di documentazione incompleta o irregolare, assegnando un termine per provvedere non superiore a 30 giorni.

6.1 Sottoscrizione dei contratti di acquisto

Entro il 31 gennaio 2022, le Agenzie devono rendere e trasmettere via PEC, secondo il fac-simile Allegato 2 e la relativa tabella 2.1, la dichiarazione relativa all’avvenuta stipula dei contratti di acquisto degli autobus e delle dotazioni obbligatorie da parte delle Aziende o dei Comuni titolari di servizi in economia, corredata da un’attestazione riepilogativa dei dati essenziali dei contratti stessi, indicando per ciascuna fornitura le informazioni di seguito specificate:

PER GLI AUTOBUS:

- tipologia dell’intervento ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.D. n. 207/2019;

- numero del contratto di acquisto e data di sottoscrizione dello stesso;
- fornitore/costruttore;
- Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere obbligatoriamente uguale a E89H20000430008;
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- numero di autobus acquistati;
- categoria (M2 o M3) e caratteristiche tipologiche dei mezzi (urbano/suburbano – classe I o classe A; interurbano – classe II, classe A o classe B; rialzato, low entry, ribassato totalmente), lunghezza degli stessi;
- alimentazione e classe di omologazione ambientale;
- importo del contratto di acquisto degli autobus, con esclusione dei valori relativi:
 - all'IVA;
 - agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento;
 - a permutate;
 - alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura (es. corsi di formazione);
 - alla presenza di dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, dispositivi per il conteggio passeggeri e la videosorveglianza, dotazioni per l'informazione ai passeggeri e la separazione del posto di guida, predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (in quanto vanno specificate nella sezione "dotazioni obbligatorie");
 - alla presenza di dotazioni aggiuntive;
 - alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia;
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al D.D. n. 207/2019.

PER LE DOTAZIONI OBBLIGATORIE:

- numero del contratto di acquisto e data di sottoscrizione dello stesso;
- fornitore/costruttore;
- Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere obbligatoriamente uguale a E89H20000430008;
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- importo del contratto di acquisto con il dettaglio dei valori riferiti ai dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, ai dispositivi per il conteggio passeggeri e la videosorveglianza, alle dotazioni per l'informazione ai passeggeri e la separazione del posto di guida, alla predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al D.D. n. 207/2019.

Qualora gli ordini di acquisto degli autobus e delle dotazioni obbligatorie coincidessero, occorrerà riportare tutti i relativi dati (numero, fornitore, date, CUP, CIG, importi di dettaglio) come richiesto nella tabella 2.1 per le sezioni "autobus" e "dotazioni obbligatorie".

Inoltre, le Agenzie beneficiarie devono trasmettere:

- la copia dei contratti di acquisto sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni obbligatorie in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle dotazioni obbligatorie (comprese le predisposizioni), distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive. I contratti devono prevedere obbligatoriamente che gli autobus e le dotazioni obbligatorie di cui trattasi sono finanziati con le risorse a valere sul D.D. n. 207/2019;
- la dichiarazione resa dall'Agenzia che tutti gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e

videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, di dispositivi per l'informazione ai passeggeri e di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;

- la dichiarazione resa dall'Agenzia stessa relativa alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

La quantità di autobus e l'entità del finanziamento previsti per ciascuna tipologia di intervento ai sensi dell'art. 4 del D.D. n. 207/2019 nell'allegato 1 (come comunicato dalle Agenzie in riscontro alla nota di Regione prot. reg. n. S1.2020.0012818 del 21/05/2020) sono vincolanti e non modificabili.

6.2 Rendicontazione finale consegna dei mezzi

Entro il 28 febbraio 2023, le Agenzie ammesse a usufruire del contributo devono procedere alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie, secondo il fac-simile Allegato 3 e la relativa tabella 3.1, in particolare:

- a) dati identificativi degli autobus acquistati (targa, telaio, modello, lunghezza);
- b) per ciascun autobus acquistato, scheda riepilogativa delle caratteristiche risultante dalla compilazione del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico "Servizi di Trasporto Pubblico" di Regione Lombardia, disponibile all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/TP Lombardia/, sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia. Nella sezione "Finanziamenti" gli importi relativi al costo dell'autobus e al finanziamento devono essere comprensivi degli importi relativi alle dotazioni obbligatorie finanziate;
- c) copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;
- d) copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
- e) per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1 lettere b), c) e d), del D.D. n. 207/2019 devono essere indicate anche le targhe dei veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico locale per i quali si procede a rottamazione e devono essere allegati i relativi certificati di rottamazione;
- f) copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni obbligatorie in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di contratto di acquisto e dettagliate tutte le voci di spesa, relative agli autobus, alle dotazioni obbligatorie e alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate al punto 5).
- g) dichiarazione dell'Agenzia che attesti che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
- h) attestazione resa dall'Agenzia inerente all'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;

- i) dichiarazione resa dall’Agenzia che tutti gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l’accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, di dispositivi per l’informazione ai passeggeri e di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;
- j) attestazione resa dall’Agenzia che su tutti gli autobus finanziati sono riportati i loghi dello Stato italiano, della Regione Lombardia e dell’Agenzia competente e la dicitura relativa alla fonte di finanziamento secondo il layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali;
- k) dichiarazione resa dall’Agenzia relativa all’impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii., alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all’osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi;
- l) dichiarazione resa dalla/e Società relativa all’impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii., alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all’osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi;
- m) dichiarazione dell’Agenzia che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
- n) attestazione resa dall’Agenzia relativa alla verifica che l’importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica.

Regione si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero competente ai fini del riconoscimento delle risorse.

7. Modalità di erogazione dei contributi

Regione procederà all’erogazione delle risorse alle Agenzie secondo le seguenti modalità:

A. una somma, pari al 50% del contributo riconoscibile, entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della dichiarazione relativa all’avvenuta stipula del contratto di acquisto degli autobus e delle dotazioni obbligatorie da parte delle Aziende o dei Comuni interessati, con allegata la copia del contratto stesso e l’ulteriore documentazione sopra esplicitata, e comunque a partire dal mese di gennaio 2022.

Tali somme saranno recuperate in caso di mancata trasmissione della documentazione comprovante la consegna degli autobus e delle dotazioni obbligatorie entro i termini previsti;

B. il saldo del contributo spettante entro 60 giorni dalla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l’avvenuta consegna degli autobus e delle dotazioni obbligatorie, come sopra esplicitata, e comunque a partire dal mese di gennaio 2023.

Qualora alcune richieste di finanziamento non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero competente, le Agenzie beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Lombardia le risorse erogate di cui ai precedenti punti A e B.

8. Utilizzo delle economie

Le risorse derivanti da ribassi di gara o da eventuali altre economie dovranno essere utilizzate dalle stesse Agenzie assegnatarie per l’acquisto di ulteriori autobus nel rispetto delle modalità e dei termini

sopra definiti, previa presentazione di un documento integrativo rispetto a quanto previsto dall'allegato 1 (come comunicato dalle Agenzie in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. S1.2020.0012818 del 21/05/2020).

Qualora alcune Agenzie non riescano ad utilizzare i ribassi di gara e le eventuali altre economie entro i termini stabiliti, Regione Lombardia si riserva di riassegnare, con successivo atto, tali risorse alle Agenzie che siano in grado di utilizzarli nei termini definiti, secondo modalità individuate a seguito di concertazione con le Agenzie stesse.

9. Obblighi di tracciabilità

Nell'attuazione del presente riparto, le Agenzie devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. da parte delle Aziende e dei Comuni titolari dei servizi in economia che procedono alle acquisizioni degli autobus.

10. Informazioni

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste via posta elettronica certificata all'indirizzo [infrastrutture e mobilita@pec.regione.lombardia.it](mailto:infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INTERVENTI DA FINANZIARE COMUNICATI DALLE AGENZIE IN RISCONTRO ALLA NOTA DI REGIONE LOMBARDIA PROT. REG. N. S1.2020.0012818 DEL 21/05/2020

TIPOLOGIA INTERVENTO ai sensi all'art. 4 del D.M. n. 207/2019	AGENZIA DEL TPL	QUANTITA'	COSTO PREVISTO	IMPORTO FINANZIAMENTO STATALE PREVISTO	% FINANZIAMENTO STATALE
a) autobus elettrici per potenziamento servizio urbano e suburbano	SONDRIO	1	280.000,00 €	224.000,00 €	80,00%
b) autobus elettrici o alimentati con combustibili alternativi Euro 6 per servizio urbano e suburbano con contestuale rottamazione di veicoli di classe Euro 4 o inferiore	MILANO-MONZA E BRIANZA-LODI-PAVIA	36	15.570.000,00 €	12.427.707,13 €	79,82%
c) autobus Euro 6 per servizio urbano e suburbano nel territorio di Comuni caratterizzati da un campo di variazione altimetrica superiore a 400 metri, con contestuale rottamazione di veicoli di classe Euro 4 o inferiore	SONDRIO	1	180.000,00 €	144.000,00 €	80,00%
d) autobus elettrici o Euro 6 per servizio interurbano con contestuale rottamazione di veicoli di classe Euro 4 o inferiore	BERGAMO	41	9.716.800,00 €	7.310.342,44 €	75,23%
	BRESCIA	42	12.511.415,00 €	9.455.673,19 €	75,58%
	COMO-LECCO-VARESE	69	15.180.000,00 €	9.892.811,03 €	65,17%
	CREMONA-MANTOVA	36	8.303.564,60 €	6.477.562,71 €	78,01%
	MILANO-MONZA E BRIANZA-LODI-PAVIA	52	11.045.000,00 €	8.703.656,16 €	78,80%
	SONDRIO	8	1.692.000,00 €	1.353.600,00 €	80,00%
TOTALE		286	74.478.779,60 €	55.989.352,66 €	

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA STIPULA DEL CONTRATTO DI ACQUISTO DEGLI AUTOBUS E DELLE DOTAZIONI OBBLIGATORIE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.D. N. 207/2019

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Dichiarazione relativa all'avvenuta stipula del contratto di acquisto degli autobus e delle dotazioni obbligatorie – D.G.R. n. XI/_____ del

Il sottoscrittoin qualità didell'Agenzia di.....

TRASMETTE

La tabella 2.1 relativa ai contratti di acquisto stipulati dalla/e Società *(da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia)*.

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, di dispositivi di informazione ai passeggeri e di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;
2. che si è proceduto alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti o alla verifica del rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. copia dei contratti di acquisto sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni obbligatorie;

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTA CONSEGNA DEGLI AUTOBUS CON LE RELATIVE DOTAZIONI OBBLIGATORIE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.D. N. 207/2019

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Trasmissione documentazione relativa all'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie – D.G.R. n. XI/_____ del

Il sottoscrittoin qualità didell'Agenzia di.....

TRASMETTE

la documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie come dettagliati nella tabella 3.1 (*da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia*).

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
2. che è avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
3. che gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, di dispositivi di informazione ai passeggeri e di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;
4. che sugli autobus finanziati sono riportati i loghi dello Stato italiano, della Regione Lombardia e dell'Agenzia competente e la dicitura relativa alla fonte del finanziamento secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;

5. l'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.D. n. 207/2019 e ss.mm.ii., alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi;
6. che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
7. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. per ciascun autobus acquistato, scheda riepilogativa delle caratteristiche risultante dalla compilazione del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico "Servizi di Trasporto Pubblico" di Regione Lombardia, disponibile all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/TP Lombardia/, sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia;
2. copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati riportanti l'annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;
3. copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
4. per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettere b), c) e d) del D.D. n. 207/2019, i certificati di rottamazione dei veicoli aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico locale per i quali si procede a rottamazione;
5. copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni obbligatorie (riportare obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di contratto di acquisto e dettagliare tutte le voci di spesa);
6. dichiarazione resa dalla/e Società relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.D n. 207/2019 e ss.mm.ii., alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi.

TABELLA 2.1 - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI ACQUISTO STIPULATI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.D. N. 207/2019 DEL MATTM

SOCIETA'/ COMUNE	AUTOBUS												DOTAZIONI OBBLIGATORIE										FINANZIAMENTO TOTALE (F1+F2)	PERCENTUALE FINANZIAMENTO (F1+F2)/ (C1+C2+C3+C4+C5+ C6+C7)						
	TIPOLOGIA INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.D. n. 207/2019	N° CONTRATTO DI ACQUISTO	FORNITORE	DATA SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	CUP*	CIG	N. BUS FINANZIATI	CARATTERISTICHE **	ALIMENTAZIONE	CLASSE DI OMOLOGAZIONE AMBIENTALE	IMPORTO CONTRATTO *** (C1)	FINANZIAMENTO PER I BUS (F1)	N° CONTRATTO DI ACQUISTO	FORNITORE	DATA SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	CUP*	CIG	COSTO DOTAZIONE CONTEGGIO PASSEGGERI (C2)	COSTO DOTAZIONE VIDEO SORVEGLIANZA (C3)	COSTO DISPOSITIVI LOCALIZZAZIONE (C4)	COSTO DISPOSITIVI INFORMAZIONE AI PASSEGGERI **** (C5)	COSTO SEPARAZIONE POSTO DI GUIDA (C6)			COSTO PREDISPOSIZIONE VALIDAZIONE ELETTRONICA (C7)	FINANZIAMENTO PER LE DOTAZIONI (F2)				
					E89H2000430008										E89H2000430008															
					E89H2000430008										E89H2000430008															
					E89H2000430008										E89H2000430008															
					E89H2000430008										E89H2000430008															
					E89H2000430008										E89H2000430008															
TOTALE																														

* va indicato il CUP comunicato da Regione

** necessario specificare: la categoria (M2 o M3), la tipologia (urbano/suburbano – classe I o classe A; interurbano – classe II, classe A o classe B), l'altezza del piano di calpestio (rialzato, low entry, ribassato totalmente), la lunghezza (secondo le classi dimensionali di cui alla tabella sotto riportata)

*** importo del contratto degli autobus, con esclusione dei valori relativi:

o all'IVA;

o agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento;

o a permuta;

o alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura (es. corsi di formazione);

o alla presenza di dispositivi per la localizzazione/rilevamento posizione durante la corsa, dispositivi per il conteggio passeggeri e la videosorveglianza, dotazioni per l'informazione ai passeggeri e la separazione del posto di guida, predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (in quanto vanno specificate nella sezione "dotazioni obbligatorie");

o alla presenza di dotazioni aggiuntive;

o alle condizioni di pagamento ed alla estensione di garanzia

**** come specificati al punto 5 dell'allegato A alla DGR

TABELLA CLASSI DIMENSIONALI

Tipologia	Classi dimensionali	
Urbano/ suburbano - classe I o classe A	Corto	fino a 8 mt
	Medio	8,01 - 9,20 mt
	Mediano	9,21 - 10,30 mt
	Normale	10,31 - 11,30 mt
	Lungo	11,31 - 12,40 mt
	Superlungo	12,41 - 13,50 mt
		13,51 - 15,30 mt
	Snodato	15,31 - 18,75 mt
	Snodato extralungo	19,01 - 22,00 mt
Interurbano - classe II o classe A-B	Corto	fino a 8 mt
	Medio	8,01 - 9,20 mt
	Mediano	9,21 - 10,30 mt
	Normale	10,31 - 11,30 mt
	Lungo	11,31 - 12,40 mt
	Superlungo	12,41 - 13,50 mt
		13,51 - 15,30 mt
	Snodato	15,31 - 18,75 mt
	Snodato extralungo	19,01 - 22,00 mt
Due piani	12,00 - 15,30 mt	

